

PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo

PALLACANESTRO

La Carpisa Napoli vuole conquistare un posto al sole tra le grandi del torneo

a cura di Raul D'Amato a pag. 12

PALLANUOTO

Riparte la caccia al tricolore per l'Atlantis Posillipo del centavo-sca Maurizio Felugo

a cura di Michele Caiafa a pag. 14

PALLAVOLO

L'Original Marines ancora in fase di assemblaggio punta su Cella e Cacciatori

a cura di Rosa Ciancio a pag. 13

SPORT VARI

Inizia in chiaroscuro il campionato della Phard Napoli che quest'anno vuole il titolo

a cura di Gaia Pacella a pag. 15

L'editoriale

di Silver Mele

La risposta alla più frequente delle domande attuali è scontata e perentoria: da questo Napoli è lecito attendersi di più. Che potesse sfuggire dopo sole sette gare la leadership della classifica è circostanza che può verificarsi. Sarebbe tuttavia superficiale attribuire il brutto momento alla casualità quando la media punti e quella delle reti fatte calano sensibilmente. Il terzo pareggio nelle ultime quattro uscite conferma le difficoltà di un attacco spuntato a ritrovare la via della rete. Calaiò si affanna, lotta e sbaglia l'impossibile palesando un'ansia che lo divora nel momento di concretizzare. Pià è disordinato e ubriacante in quel dribbling nel quale rischia sovente di perdersi. Sei gol in sette partite, con due reti dei difensori (Maldonado e Grava), sono una miseria per il tandem siculo-brasiliano. Ma tutta la squadra è chiamata a crescere, in personalità e carattere prima che nel dato tecnico-tattico: c'è da recuperare al più presto la tranquillità, quella che consente le giocate vincenti, antitesi degli isterismi palesati nel dopo gara vibrante di Gela. Soprattutto si scacci l'illusione di aver vinto in partenza un campionato che di per se è battaglia: Reja ne è consapevole, la strada verso la B è tutta da percorrere.

Il brasiliano è certo che i gol arriveranno a raffica

Pià: "Ci rialzeremo"

Inácio Joao Batista, detto Pià, è il secondo esborso economico in quanto a fuoriuscita di danaro dalle casse del Napoli per l'acquisto di un calciatore della nuova era azzurra, quella che vede Aurelio De Laurentiis presidente del sodalizio partenopeo.

a cura di Michele Caiafa a pag. 4



Inácio Joao Batista, detto Pià, ha siglato solo una rete

E' il momento della svolta



di Peppi Iannicelli

Il Napoli non riesce a riprendersi lo scettro del comando. La Sangiovanese resta ancora al vertice del campionato. Il Perugia incalza gli azzurri. Dopo sette turni la situazione è lontana da quanto preventivato alla vigilia del torneo. Il Napoli avrebbe dovuto allungare il passo ma nelle ultime quattro gare ha colto appena tre pareggi ed una vittoria. Le decisioni ostili dei direttori di gara, i campi di gioco al limite della praticabilità sono una giustificazione tenue per una situazione assolutamente anomala per una squadra dal cotanto potenziale. Questo modesto tran tran non basta né a raggiungere la promozione (di fatto il Napoli sarebbe stato condannato ai play-off se il campionato fosse finito domenica scorsa) né tantomeno a soddisfare l'esigente palato degli appassionati azzurri che dopo anni di mortificanti delusioni si attendevano – e ne avevano ben donde – una stagione di scintillanti vittorie.

E' il momento di dare una svolta alla stagione. Nel corso del mese di Ottobre i campionati assumono la loro fisionomia quasi definitiva. Il terreno di gioco, trascorse le prime dieci gare, emette verdetto che al novanta per cento avremo modo di ritrovare a fine campionato. E' il momento di rompere gli indugi e gli equivoci tattici. E' il momento di spazzar via le remore mentali, le contestazioni isteriche ai direttori di gara, i rimpianti per quel che poteva essere, non è stato e non sarà più. E' il momento che il Napoli si comporti da Napoli senza se e senza ma liberando le sue doti migliori con la consapevolezza che tutti e ciascuno sono ormai sotto osservazione e soltanto i risultati potranno e dovranno contare.

Il direttore generale del Napoli punta deciso sui suoi attaccanti

Marino: "Ritourneremo a segnare"



Pierpaolo Marino

Ci si aspettava un campionato in ascesa per il Napoli, anche alla luce della precedente esperienza nel campionato di C/1, ancorché negativa, conclusasi con la beffa finale sul campo dell'Avellino. I numeri c'erano e ci sono tutti: un grande Presidente, una società che pian piano va completandosi in ogni suo tassello, un pubblico da grande squadra e soprattutto un Direttore Generale che è sinonimo di competenza e che ha deciso di ripartire proprio da dove ha vinto di più. Chiacchieriamo con Pierpaolo Marino del Napoli di oggi e di quello che sarà a breve.

A cura di Ferruccio Fiorito a pag. 5



L'amaro addio dell'ex Ignoffo

A cura di Salvatore Palermo a pag. 11